



# TAP – Trans Adriatic Pipeline

Giampaolo Russo – AD TAP Italia

Audizione nell'ambito dell'esame congiunto del Pacchetto "Unione dell'energia"

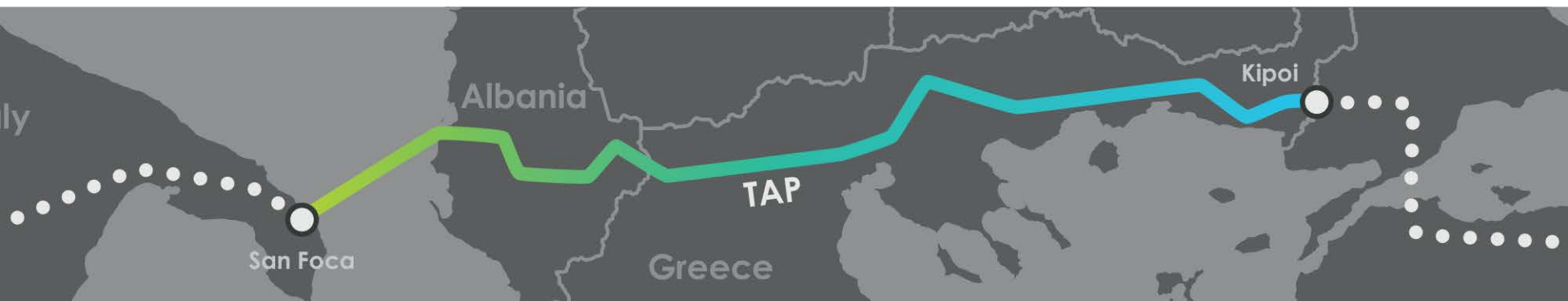
Senato della Repubblica  
10ª Commissione «Industria, commercio, turismo»  
13ª Commissione «Territorio, ambiente, beni ambientali»

Roma, 12 Maggio 2015

## IL GASDOTTO TRANSADRIATICO

**TAP - Trans Adriatic Pipeline** è un progetto di gasdotto che, partendo dalla frontiera greco-turca, porterà gas naturale dalla regione del Mar Caspio in Azerbaijan all'Italia e all'Europa, approdando nella provincia di Lecce, attraversando Grecia, Albania e Mar Adriatico.

**TAP si snoderà lungo 870 chilometri circa**, di cui 545 in Grecia; 211 in Albania; 105 nell'Adriatico e **8 chilometri in Italia**.



## L'AZIONARIATO DI TAP AG

La Trans Adriatic Pipeline AG con sede a Baar (Svizzera) è la *joint venture* creata per la progettazione e la costruzione del gasdotto trans adriatico; la sua struttura azionaria è composta da:

- **BP** (20%): una delle società petrolifere internazionali leader nel mondo e partner del Consorzio Shah Deniz (28,8%);
- **SOCAR** (20%): la compagnia petrolifera di Stato della Repubblica dell'Azerbaijan e partner del Consorzio Shah Deniz (16,7%);
- **STATOIL** (20%): l'azienda pubblica norvegese, il secondo fornitore in Europa di gas.
- **FLUXYS** (19%): una società di infrastrutture di gas con sede in Belgio e operante nel mercato europeo;
- **ENAGAS** (16%): è la società di trasporto del gas naturale leader in Spagna e responsabile della gestione del sistema di distribuzione del gas spagnolo.
- **AXPO** (5%): una società svizzera, leader di energy trading in Europa, attiva in 20 mercati europei.

**Nota:** BP (28.8%) e SOCAR (16.7%) sono partner del Consorzio Shah Deniz insieme a TPAO (19%) Lukoil (10%) e NICO (10%). La quota del 15.5% posseduta da Statoil è in corso di cessione a Petronas.

## TAP in Italia

La **sezione italiana** del progetto TAP prevede la costruzione di una **condotta sottomarina** (tratto offshore) lunga circa **45 km** (a partire dalla linea mediana del mare Adriatico), di una **condotta interrata** (tratto onshore) lunga circa **8 km** e di un **Terminale di Ricezione del Gasdotto** (Pipeline Receiving Terminal - PRT) ubicato nel Comune di Melendugno (LE).

Il gasdotto avrà una **capacità iniziale di trasporto di 10 miliardi di metri cubi di gas naturale all'anno**, con la **possibilità di essere ampliata** fino a 20 miliardi di metri cubi.



Il gasdotto raggiungerà la costa italiana a San Foca, nel territorio comunale di Melendugno

Il gasdotto si collegherà con la rete italiana esercita da Snam Rete Gas subito a valle del terminale di ricezione

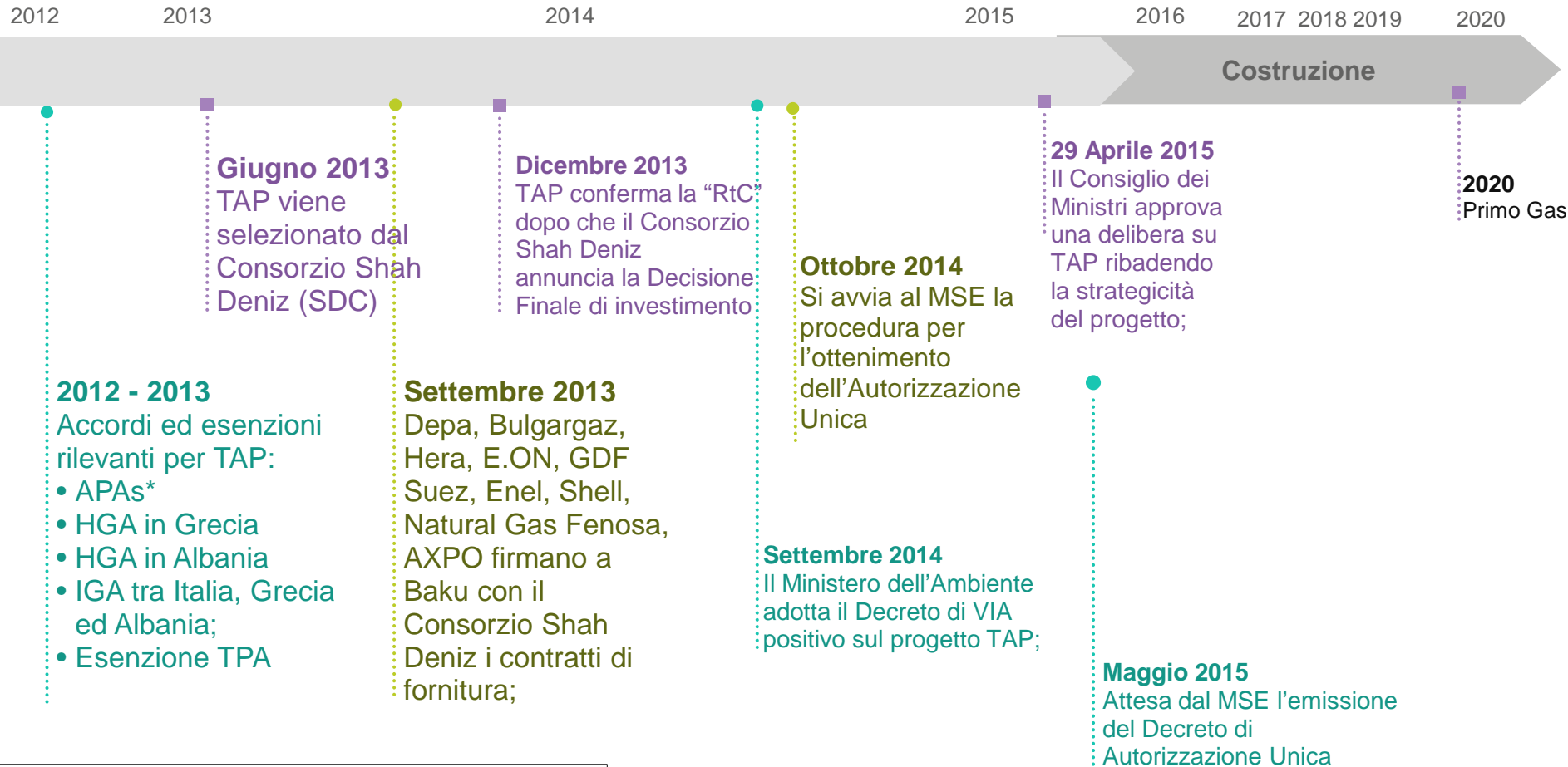
## Elementi principali del gasdotto in Italia

- una **condotta sottomarina** (offshore), da 36 pollici (circa 900 mm) di diametro, con spessore variabile tra 20.6 e 34 mm, e lunga 45 km, che corre dalla linea mediana del Mare Adriatico fino al punto di approdo;
- un **tunnel sotterraneo** per l'attraversamento della linea di costa lungo 1485 m;
- una **condotta interrata** (onshore) da 36 pollici (circa 900 mm) di diametro, 26.8 mm di spessore e lunga circa 8 km;
- una **valvola di intercettazione** (Block Valve Station – BVS), presso l'estremità a terra del microtunnel, il cui scopo è quello di interrompere il flusso del gas e isolare le sezioni onshore e offshore del gasdotto per finalità di manutenzione e sicurezza;
- un **Terminale di Ricezione del Gasdotto** (Pipeline Receiving Terminal - PRT), a circa 8 km dalla costa, la cui funzione è quella di controllare e misurare fiscalmente la portata di gas naturale che viene immessa nella rete di Snam Rete Gas subito a valle del Terminale stesso.

Esempio di Terminale di Ricezione (PRT)



# Le principali tappe



\* Le domande per gli APA sono state presentate all'autorità Svizzera competente (SIF) nel dicembre 2012. Al momento tali accordi sono in corso di negoziazione con le autorità competenti.

## Il pacchetto «Energy Union»: la sicurezza energetica

I **pilastri** su cui si basa la politica energetica europea sono la **sicurezza degli approvvigionamenti**, la **sostenibilità ambientale** e la **competitività**.

Il pacchetto «Energy Union» si articola dunque su cinque *dimensioni* e tra queste vi è la **sicurezza energetica**. Con particolare riferimento a questa dimensione, tra le priorità individuate troviamo **la diversificazione delle forniture di gas**, l'adozione di soluzioni alternative nel trasporto e nello stoccaggio e la necessità di **accelerazione nella realizzazione delle infrastrutture strategiche**.

I fatti internazionali, ed in particolare quelli del 2014, hanno posto il tema, così come evidenziato dalla Commissione Europea, della vulnerabilità dell'UE rispetto alle crisi esterne di approvvigionamento energetico.

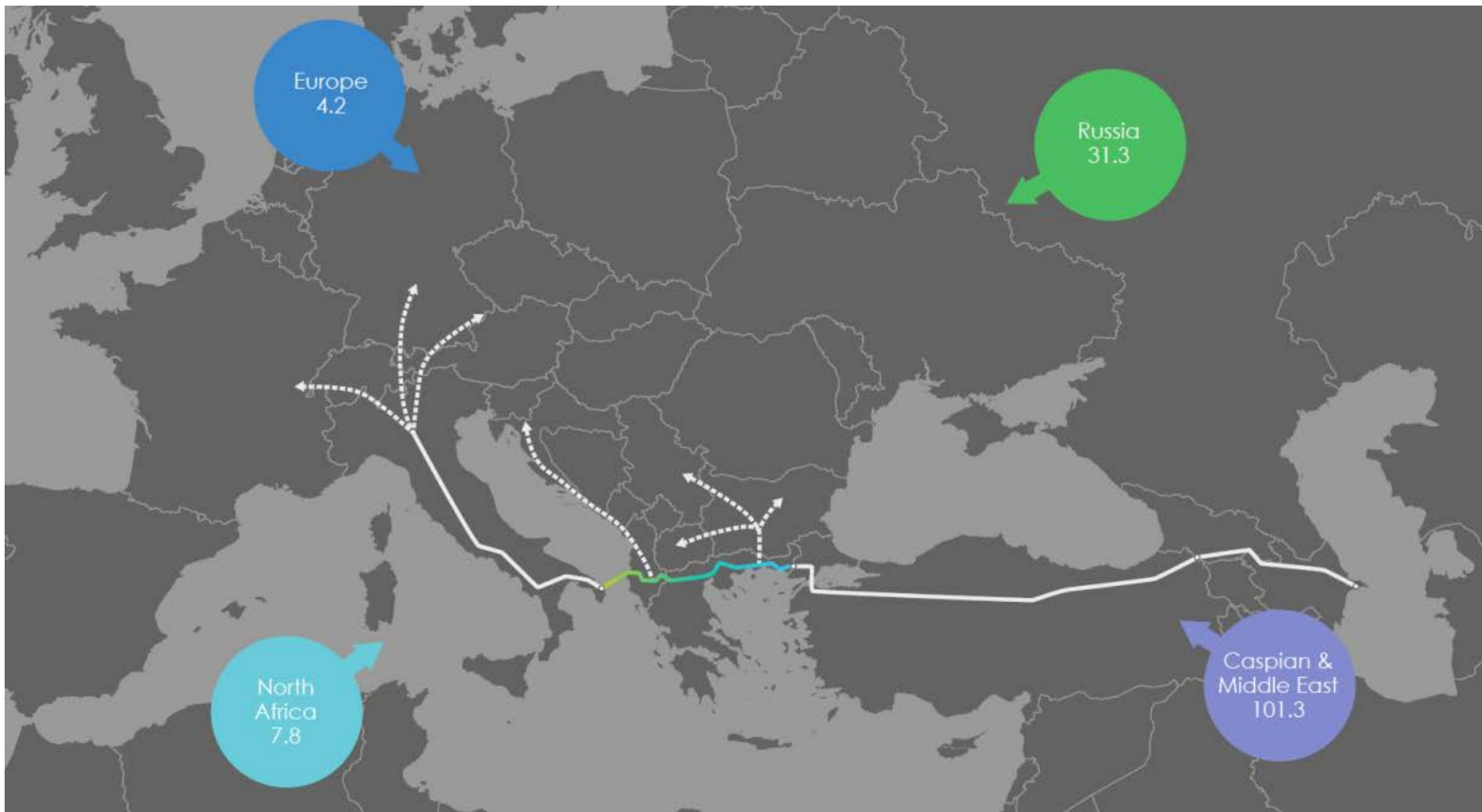
**La diversificazione delle fonti, dei fornitori e delle rotte di transito dell'energia diventano fondamentali per assicurare un approvvigionamento energetico sicuro, a prezzi accessibili e competitivi in ogni momento.**

Proprio per questo, nella Comunicazione oggetto d'esame da parte delle Commissioni **viene posto l'accento sul bisogno di accelerare i lavori del Corridoio meridionale di trasporto del gas** in previsione della necessità di importazione dello stesso dai paesi dell'Asia centrale.



## Diversificazione e sicurezza degli approvvigionamenti

TAP è strumento per una maggiore sicurezza e diversificazione degli approvvigionamenti a livello Italiano ed Europeo. Grazie al Corridoio Sud, di cui TAP costituisce la prima realizzazione, le risorse dell'Asia potranno accedere direttamente ai mercati europei.





## TAP: un progetto dell'Europa, per l'Europa e l'Italia

TAP come risultato del lavoro congiunto, anche a livello diplomatico, tra Paesi UE ed extra UE;

TAP come primo esempio di infrastruttura realizzata sotto la vigenza del cosiddetto «Terzo Pacchetto Energia»;

A livello europeo, il gas continuerà a svolgere un ruolo centrale nel mix energetico europeo e sarà utile per accompagnare la transizione energetica europea verso un modello di mercato più sostenibile.

**TAP potrà quindi contribuire all'obiettivo di diversificazione degli approvvigionamenti e garantire l'arrivo in Italia ed in Europa di un gas "diverso", utile al raggiungimento dell'obiettivo europeo di creare un mercato energetico europeo più competitivo.**



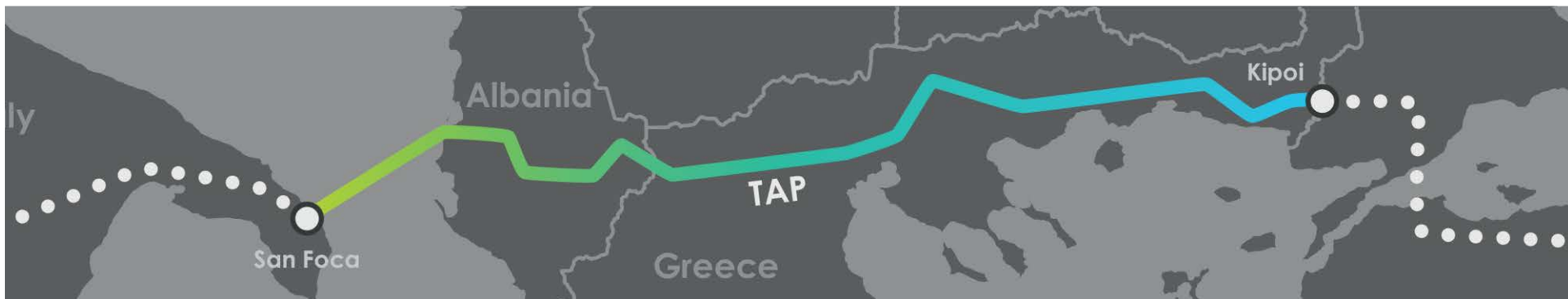
## L'Italia come Hub: il ruolo di TAP

Anche a livello nazionale, il gas occupa e occuperà un ruolo centrale: siamo il Paese in Europa più dipendente dal gas, sia per la generazione elettrica, sia più in generale come quota di consumi primari.

TAP è fondamentale dunque per lo sviluppo energetico nazionale e per fare dell'Italia un Hub sud europeo, inteso come ponte di ingresso verso l'Europa del gas dal Sud-Est e quindi per l'apertura del Corridoio Sud.

Un ruolo riconosciuto dalla **Strategia Energetica Nazionale**, nella quale viene evidenziato il **contributo positivo che TAP potrà avere anche in termini di riduzione dei costi di approvvigionamento della materia prima gas**.

Da un punto di vista economico, inoltre, la creazione di un hub strategico -e quindi la trasformazione dell'Italia da paese meramente importatore a esportatore- porterà benefici anche grazie al rilevante ammontare atteso da tariffe di transito e dalla conseguente riduzione delle tariffe di trasporto (*Studi recenti, stimano i benefici in termini di tariffe di transito intorno ai 150 milioni di euro all'anno\**).



\* M.Verda, Contribution of TAP to the Italian economy, ISPI Analysis - 2014  
[http://www.ispionline.it/sites/default/files/publicazioni/analysis\\_256\\_2014\\_0.pdf](http://www.ispionline.it/sites/default/files/publicazioni/analysis_256_2014_0.pdf)



Trans Adriatic  
Pipeline

**Grazie**

